

## Patrona

Domenica 16 la processione in motonave e poi a piedi fino al Santuario La Messa celebrata dall'arcivescovo sarà animata dal Verdi Giovedì 20 aprile la Supplica alla Vergine



Madonna Greca, l'attracco in Darsena della motonave che porta l'immagine della Madonna Greca

## Madonna Greca, giorni di preghiere e celebrazioni

Entrano nel vivo le celebrazioni per la Madonna Greca, patrona della diocesi e dei lidi. È in programma domenica 16 aprile, come da tradizione nella domenica in Albis, il pellegrinaggio con l'immagine della Madonna Greca guidato dall'arcivescovo Lorenzo, dal faro di Marina fino al santuario di Santa Maria in Porto (prima in motonave e poi a piedi, dalla Darsena di città). L'appuntamento è per le 14,30 al faro di Marina dove monsignor Lorenzo Ghizzoni impartirà la benedizione

«Maris Gentium Benedictio». Poi l'immagine della patrona sarà portata su una motonave in processione lungo il canale Candiano fino alla Darsena, dove arriverà intorno alle 16,30 e da dove partirà la processione via terra che si concluderà a Santa Maria in Porto con la Messa celebrata dall'arcivescovo alle 18,15. Quest'anno, per la prima volta, ad animare la celebrazione sarà il coro del Conservatorio Verdi di Ravenna diretto da Antonio Greco e accompagnato all'organo da Andrea Berardi. Tra i canti che verranno ese-

guiti, l'Ave Verum corpus e l'Ave Maria di Liszt. Da lunedì 17 a giovedì 20 aprile alle 17,30 sono in programma preghiere mariane animate da diversi gruppi, movimenti e associazioni, che saranno seguite, alle 18,15 dalla Messa. Martedì 18, dopo la Messa celebrata dal vicario, don Brunelli verranno affidate alla Madonna Greca le mamme in attesa. L'arcivescovo emerito, monsignor Giuseppe Verucchi, presiederà la Messa di mercoledì che sarà seguita dal tradizionale pellegrinaggio diocesano a piedi da Porto Fuori, guidato da monsignor Lorenzo Ghizzoni, tradizione che si ripete da 25 anni. Giovedì 20, nella festa liturgica della Madonna Greca, alle 12 la recita della «Supplica» e alle 18,15 la Messa, conceleberrata da sacerdoti e religiosi della città e del vicariato del Mare.

## ◆ CELEBRAZIONI. Il 14 arriverà a Porto Corsini Dai lidi fino a Porto Fuori la devozione per la patrona

«La devozione alla Madonna Greca è grande tra i miei parrocchiani. Sono tantissime le candele che vengono accese davanti alla statua che la riproduce ed è ospitata in chiesa». Così don Bruno Gallerino, parroco di Porto Fuori che da 25 anni ospita la partenza del tradizionale pellegrinaggio a piedi fino al Santuario di Santa Maria in Porto, la sera prima della Supplica (vedi pezzo accanto): «Le persone affidano a lei la loro vita quotidiana, le loro gioie e fatiche», aggiunge don Bruno. Cresce l'attesa per la festa dedicata alla patrona anche nei lidi, e in particolare a Porto Corsini, la parrocchia da dove quest'anno iniziano le celebrazioni per la Madonna Greca. Venerdì 14 alle 20,30 l'immagine mariana sarà accolta in chiesa. Il parroco don Dario Kesicki ha predisposto alcuni momenti di preghiera davanti alla Madonna Greca, per coinvolgere la comunità di Porto Corsini e Marina Romea. Dopo l'accoglienza, sarà recitato il Rosario e poi i fedeli potranno restare in preghiera silenziosa sino alle 22,30. Ma anche nei due giorni seguenti le persone potranno recar-



Il pellegrinaggio a piedi da Porto Fuori

si in chiesa per esprimere davanti alla Madonna un pensiero, una preghiera, o semplicemente per un momento di silenzio. Nel pomeriggio di sabato, alle 17, tutti i bambini faranno il loro incontro di catechismo davanti alla Madonna Greca. Infine domenica 16 aprile, ci sarà un momento finale di preghiera con l'affidamento della comunità di Porto Corsini alla Madonna Greca. Al termine l'effigie mariana sarà portata sino al faro di Marina di Ravenna. Secondo la tradizione, l'immagine giunse a Ravenna miracolosamente da Costantinopoli nell'anno 1100, il giorno della domenica in albis. Fu rinvenuta sulla spiaggia dai monaci di Santa Maria in Porto Fuori.

## Visita pastorale. Il punto con don Marzocchi: «oggi serve una pastorale 'a tu per tu'» Ponte Nuovo e Classe accolgono l'arcivescovo

Tre giorni di incontri con l'arcivescovo. Li vivrà la parrocchia di San Severo a Ponte Nuovo in occasione della visita pastorale, dal 15 al 18 aprile. Ci saranno poi altri tre appuntamenti della visita pastorale nella parrocchia di Sant'Apollinare in Classe (cui fa riferimento anche Fosso Ghiaia), il 22, 23 e 27 aprile. L'occasione per fare il punto della vita parrocchiale e delle attese con il parroco di entrambe le comunità, don Mauro Marzocchi (nella foto), che a Ponte Nuovo accoglierà l'arcivescovo con il vicario parrocchiale, don Pietro Parisi. «La presenza del nostro pastore – dice don Marzocchi – sarà un

aiuto prezioso in questo momento in cui viviamo un po' la difficoltà». Sono quasi diecimila i parrocchiani delle due comunità e, come precisa don Marzocchi, la partecipazione dei fedeli negli è calata. «Manca un ricambio generazionale – dice – per cui le nostre parrocchie sono composte in maggior parte da anziani. Il problema è che la Cresima viene vista, erroneamente, come un passo finale e che i genitori fanno sempre più fatica a trasmettere la fede ai figli. Oggi con i ragazzi, ma anche con gli adulti, credo serva una pastorale a tu per tu, perché quella di 'massa' ha poco effetto sulle persone. Va combattuta

l'indifferenza verso la fede che si respira in molte famiglie, anche in tal senso la visita dell'arcivescovo è importante». Don Marzocchi cita le due assemblee generali come momento centrale della visita: «Potrebbero essere presenti anche rappresentanti dei comitati cittadini e di altre realtà, – dice don Marzocchi – con i quali ho un buon rapporto. Sarà l'occasione per sentire la voce della Chiesa su temi quotidiani, con un taglio diverso e con la testimonianza di valori morali che derivano dalla fede in Dio». Due realtà diverse, Ponte Nuovo e Classe. La basilica vive molto di turismo, ma, in parrocchia, non mancano le attività di catechesi e

anche il gruppo giovanile. A Ponte Nuovo, invece, «viviamo la difficoltà dovuta a un via vai continuo di famiglie – continua don Marzocchi –. Questo impedisce di dare stabilità agli incontri di formazione. E sempre a Ponte Nuovo c'è l'asilo parrocchiale con una cinquantina di bambini. Devo dire che abbiamo ancora tante famiglie che portano i figli al catechismo e danno ancora fiducia alla Chiesa. È un fattore positivo per noi e per la nostra diocesi. La conferma viene anche dagli alti numeri di partecipanti ai campi scuola estivi che sia Ponte Nuovo che Classe organizzano».

Fabrizio Casanova



## ◆ Due assemblee pubbliche

Appuntamento a Ponte Nuovo per la prossima tappa della visita pastorale dell'arcivescovo. Dopo l'incontro con i ragazzi e i giovani, sabato 15 alle 17, alla sera è in programma la cena e, alle 20,45, si terrà l'assemblea generale aperta a tutti. Domenica 16 alle 10,30 monsignor Ghizzoni celebrerà la Messa. E martedì 18 alle 20,45 si terrà l'incontro con i collaboratori delle parrocchie di Ponte Nuovo e Classe. A Classe, l'arcivescovo incontrerà i ragazzi alle 15,30 di sabato 22 e poi celebrerà la Messa domenica 23 alle 10. Giovedì 27 alle 20,45 presiederà l'assemblea con gli abitanti.

## Alla libreria cattolica San Paolo



GERHARD LUDWIG MÜLLER  
«Il Papa. Ministero e missione»  
Cantagalli Editore,  
26 euro

flessioni e osservazioni di tutta una vita sull'origine, l'essenza e la missione del successore di Pietro. Nasce così un'opera imponente che, in un tempo in cui sembra dominare molta confusione sulla figura del Papa, offre un contributo determinante per una corretta comprensione del ministero petrino, ufficio unico al mondo, che nel corso dei secoli fino ai nostri giorni ha sempre provocato grande devozione e forti critiche, dentro e fuori la Chiesa. «Il supremo ministero che Gesù ha conferito a Pietro e ai suoi successori si contraddistingue proprio perché il suo titolare non si gloria della sua dignità, ma rimane all'ombra del Signore e lo segue».



FRANCESCO PESCE  
«Amare per credere»  
Edizioni San Paolo,  
15 euro

Qual è il legame tra l'amare e il credere? Esiste ancora un futuro per la spiritualità familiare, per tramandare la fede attraverso le generazioni? Ecco alcune delle domande a cui cerca di rispondere l'autore, suggerendo che le relazioni e la relazionalità possono essere una pista da seguire per arricchire la propria spiritualità.



LUIGI MARIA EPICOCO  
«Le affidabili. Storie di donne nella Bibbia»  
Tau Editrice, 12 euro

«Quando guardiamo con gli occhi, la visuale è sempre una combinazione tra due punti di vista: quello dell'occhio destro e quello dell'occhio sinistro».

Se copriamo un occhio non vediamo bene, ma vediamo solo una parte. Pensare la misericordia al femminile è un po' come guardare la storia della Bibbia chiudendo un occhio, non per essere parziali, ma forse per accorgersi di un punto di vista che a volte dimentichiamo, poiché resta sullo sfondo. Quando pensiamo ai racconti biblici, troppo spesso il nostro immaginario è prevalentemente maschile. In verità, in ogni storia c'è sempre un rimando femminile, come mostra don Luigi Maria Epicoco in questo libro, che ne rappresenta molto spesso la chiave di lettura vincente; infatti, le donne della Bibbia sembrano le più «affidabili» nel realizzare la storia della salvezza.

Forte della sua esperienza di teologo, vescovo e prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, il cardinale Gerhard Ludwig Müller in questo libro racchiude e ci consegna ri-

Via Canneti, 9, tel. 0544 32300, Ravenna  
Orari: da lunedì al sabato, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30  
Chiuso il sabato pomeriggio